

Visto l'art. 15 della Legge 31.12.1996 n. 675 recante disposizioni in materia di misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati;

Visto il D.P.R. 28.07.1999 che ha stabilito le modalità per i termini per l'approvazione delle misure di sicurezza di cui al citato art. 15 della Legge n. 675/96;

Visto l'art. 6 del D.P.R. 28.07.1999 n. 318 che ha stabilito l'approvazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza nel caso di trattamento di dati di cui agli artt. 22 e 24 della legge n. 675/96 come modificato con D.Lgs.vo 28.12.2001 n. 467;

Premesso:

- che entro il 30/06/2004 le amministrazioni comunali devono aggiornare le "Misure minime di sicurezza" previste dall'art.34 (Trattamenti con strumenti elettronici) del Dlgs 196/2003;
- che l'adozione del Codice in materia di protezione dei dati personali rende necessaria la verifica organizzativa e gestionale delle "Misure minime di sicurezza", obiettivo principale è quello di contribuire a garantire che il trattamento dei dati personali con strumenti elettronici si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi;
- che in tale quadro, un obiettivo "indotto" consiste nell'assicurare che i sistemi informativi e i programmi informatici siano configurati riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possano essere realizzate, rispettivamente, mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
- che l'art. 31 del citato D. Lgs.vo n. 196/03 (obblighi di sicurezza), enuncia gli obblighi di sicurezza cui sono tenuti i titolari stabilendo che i dati personali oggetto di trattamento devono essere custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- che un'ampia parte delle disposizioni comprese nel nuovo codice della privacy è destinata a regolare il trattamento dei dati da parte dei soggetti pubblici;
- che il complesso delle misure tecniche, informatiche,

organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, che configurano il livello minimo di protezione richiesto sono da adottare nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";

Visto l'art. 34 del citato testo unico, il quale specifica che il trattamento di dati personali effettuato mediante strumenti elettronici, è consentito solo se sono adottate nei modi previsti dal disciplinare tecnico, le seguenti misure minime:

- a) autenticazione informatica,
- b) adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazione,
- c) utilizzazione di un sistema di autorizzazione,
- d) aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici,
- e) protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici,
- f) adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi,
- g) tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza,
- h) adozione di tecniche di cifratura o di codici identificativi per determinati trattamenti di dati idonei a rilevare lo stato di salute o la vita sessuale effettuati da organismi sanitari;

Rilevato che il disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza prevede qualora il trattamento di dati sensibili sia realizzato mediante strumenti elettronici la predisposizione e aggiornamento con cadenza annuale del documento programmatico sulla sicurezza dei dati contenente le informazioni riguardo:

- a) l'elenco dei trattamenti di dati personali,
- b) della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati,
- c) l'analisi dei rischi che incombono sui dati,
- d) le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, i criteri tecnici e organizzativi per la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità,
- e) la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento,

f) l'elaborazione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento dei rischi individuati e dei modi per prevenire danni, programmando la formazione già al momento dell'ingresso in servizio e in occasione di cambiamento di mansioni,

g) la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime in caso di trattamenti di dati personali affidati all'esterno della struttura del titolare che l'efficacia delle misure di sicurezza come sopra determinate deve essere oggetto di controlli periodici, da eseguirsi con cadenza almeno annuale.

Atteso che le norme transitorie indicano il 30.06.2004, quale data ultima per l'adozione delle misure minime che risultano nuove rispetto il Dpr 318/1999, con la possibilità di posticipare nel caso di obiettive difficoltà tecniche l'adozione di opportune misure aggiuntive di carattere organizzativo, logistico e procedurale, al 01.01.2005, previa motivazione scritta da parte del titolare, il documento programmatico sulla sicurezza dovrà essere redatto e adeguato, successivamente con cadenza annuale, in relazione all'evoluzione tecnica del settore e all'esperienza maturata;

Considerato:

- che l'articolazione dei trattamenti di dati personali, anche sensibili, nell'ambito dell'amministrazione comunale, nonché la complessità del sistema degli archivi e delle banche-dati informatizzate nei quali confluiscono le informazioni personali rendono necessaria la formalizzazione;

- che a fronte delle finalità delle misure di sicurezza dettate dal disciplinare tecnico del Dlgs nr. 196/2003, risulta opportuno riportare in un unico documento programmatico a contenuto organizzativo-operativo gli elementi di riferimento necessari per l'adozione, l'adeguamento, lo sviluppo, l'implementazione gestionale di misure di sicurezza incidenti su:

a) trattamenti con strumenti elettronici di dati personali,

b) trattamento di dati sensibili (stato di salute, vita sessuale, origine razziale, opinione politica),

c) trattamento di dati giudiziari (riferiti nell'ambito del casellario giudiziale e delle sanzioni amministrative)

d) trattamenti di dati che non prevedono l'uso di strumenti elettronici;

- che tali elementi si configurano come componenti costitutive di un documento programmatico, rispondente al disciplinare tecnico sulle misure minime di sicurezza, volto a fornire adeguate garanzie di fondo per il trattamento dei dati personali da parte degli operatori dell'amministrazione comunale, attraverso la definizione di misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche;

- che l'attuale stato transitorio del sistema informativo comunale che sta subendo un rinnovamento integrale sia come software applicativo che per gli aspetti organizzativi che modificheranno luoghi e modalità di conservazione e di salvaguardia dei dati fa sì che il documento programmatico che viene adottato con il presente atto ha carattere provvisorio e sarà perfezionato ed aggiornato entro il 31.10.2004;
- che le modalità tecniche sono da adottare a cura del titolare, del responsabile dei trattamenti e degli incaricati;
- che tali misure di sicurezza, periodicamente riviste e comunque soggette a reimpostazione complessiva annuale, costituiscono il riferimento per la definizione, mediante apposite determinazioni dirigenziali, di soluzioni operative dettagliate, correlate alle specificità e alla complessità dei singoli settori;
- che l'assetto del quadro di misure riportate nel documento programmatico a valenza operativo-organizzativa, contenuto nell'allegato A, è definito:
  - a) con riguardo allo stato dell'informatizzazione del Comune;
  - b) con riguardo alla gestione dei flussi documentali attraverso un sistema informatizzato di protocollazione generale;
  - c) con riguardo all'articolazione organizzativo-strutturale degli archivi correnti, di deposito e storici;

Tenuto conto quanto in precedenza indicato si propone di:

a) - costituire un Comitato Guida composto dai dirigenti dei settori:

1. Affari generali/Legale per le competenze necessarie a definire le linee guida sugli adempimenti necessari alla tutela della privacy, al diritto di accesso e al protocollo informatico,
2. Risorse Umane/Sistema informativo/Sportello polifunzionale per le competenze necessarie a definire le linee guida sulla sicurezza informatica e il diritto di accesso;

b) - costituire un gruppo di lavoro paritetico incaricato di svolgere le fasi propedeutiche e di supporto all'adozione del Documento Programmatico per la sicurezza informatica, composta dal personale dei settori: Affari generali/Legale, Risorse Umane/Sistema Informativo e Sportello Polifunzionale e 1 figura di riferimento per ogni settore dell'ente cui affidare il coordinamento del piano operativo e delle procedure per la protezione dei dati e la gestione delle misure di sicurezza correlate a tale problematica;

c) - avviare a carico dei responsabili e incaricati referenti la rilevazione delle banche dati esistenti trattate e non trattate con l'ausilio di strumenti elettronici come da allegato 5 A e B "SCHEDE di RILEVAZIONE" a fronte della quale verificare il piano delle minacce e delle contromisure da adottate e da adottare;

d) - predisporre il Documento per la sicurezza informatica come da allegato "Piano per la Sicurezza informatica";

e) - predisporre le modalità operative relative all'accesso e all'uso della rete informatica e telematica a partire dall'allegata bozza di regolamento;

Tenuto conto che risulta necessario conferire al presente provvedimento immediata eseguibilità, al fine di poter attivare tempestivamente e comunque entro il 30.06.2004 i processi di definizione e di applicazione delle misure di sicurezza per i trattamenti di dati personali sviluppati dai settori dell'amministrazione comunale;

A voti unanimi e palesi,

## D E L I B E R A

1) - di costituire un Comitato Guida composto dai dirigenti dei settori:

1. Affari generali/Legale per le competenze necessarie a definire le linee guida sugli adempimenti necessari alla tutela della privacy, al diritto di accesso e al protocollo informatico,

2. Risorse Umane/Sistema informativo/Sportello polifunzionale per le competenze necessarie a definire le linee guida sulla sicurezza informatica e il diritto di accesso;

2) - di costituire un gruppo di lavoro paritetico incaricato di svolgere le fasi propedeutiche e di supporto all'adozione del Documento Programmatico per la sicurezza informatica, composta dal personale dei settori Affari generali/Legale, Risorse Umane/Sistema Informativo e Sportello Polifunzionale e da almeno 1 figura di riferimento per ogni settore dell'ente cui affidare il coordinamento del piano operativo e delle procedure per la protezione dei dati e la gestione delle misure di sicurezza correlate a tale problematica;

3) - di avviare a carico dei responsabili e incaricati referenti dei settori la rilevazione delle banche dati esistenti, trattate e non trattate con l'ausilio di strumenti elettronici, come da allegato 5 A e B "SCHEDE di RILEVAZIONE" a fronte della quale verificare il piano delle minacce e delle contromisure già adottate e da adottare;

4) - di approvare il documento programmatico - piano operativo per le misure di sicurezza minime inerenti l'attività dei settori del Comune di Cattolica in ordine al trattamento di dati personali, come configurato nell'allegato "PIANO per SICUREZZA INFORMATICA" ;

5) - di approvare le modalità operative relative all'accesso e all'uso della rete informatica e telematica a partire dall'allegata bozza di regolamento, da perfezionare a seguito delle risultanze conseguenti alla rilevazione da effettuare;

6) - di dare atto inoltre che ciascun dirigente del settore provvederà, nel frattempo, a definire, nel rispetto del piano programmatico riportato in allegato, soluzioni operative per l'applicazione delle misure di sicurezza, con particolare attenzione per eventuali specificità o complessità strutturali dell'articolazione organizzativa cui risultano essere preposti;

7) - di prendere e dare atto che responsabili del presente procedimento sono i Dirigenti dei Settori: Affari Generali e Risorse Umane/Sistema Informativo;

8) - di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso, in copia, per quanto di rispettiva competenza, a TUTTI I DIRIGENTI;

---

4

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL.  
di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

**D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---

---

DEL30295/ASD-DEL Delibera G.C. n. 85 del 10.06.2004 pag.

---